

Lo scalo etneo prevede 4 milioni di passeggeri per l'estate. Fa il suo ingresso Lagardère Travel retail e riapre il Terminal C

**I**l Sud e le isole, quest'estate, hanno fatto il pieno di programmazione da parte delle compagnie aeree. Tra gli scali più ambiti c'è Catania, porta d'ingresso per la zona etnea e per tutta la Sicilia orientale. Sono ben 13 le nuove destinazioni avviate in queste settimane, 4 nazionali e 9 internazionali, tra cui Dortmund, Ibiza, San Pietroburgo, Abu Dhabi e Tel Aviv. **Sac**, la società di gestione, si aspetta un traffico estivo di almeno 4 milioni di passeggeri, quasi il doppio rispetto all'anno scorso. Un risultato rilevante, benché lontano dai periodi pre crisi, come l'estate 2019 che aveva fruttato 7 milioni di pax. Ma ormai sono paragoni fuorvianti. Come va l'offerta retail all'aeroporto catanese? Lo racconta **Rino Sardo**, responsabile commerciale non-aviation di Sac.

**Quali sono le novità a livello di nuove aperture per quanto riguarda negozi, ristorazione e duty free?**

Sono due le novità principali. La più importante è certamente l'ingresso di Lagardère Travel Retail per la gestione del Duty Free. Lagardère gestirà due negozi Aelia Duty Free, un negozio Bottega dei Sapori, un outlet Theplace Catania e un negozio Relay. La superficie adibita a duty free, oggi, è quasi doppia rispetto a quella gestita dal precedente operatore, abbiamo quindi aumentato la nostra offerta sia in termini di prodotto sia di referenze. La seconda è la tanto attesa riapertura del Terminal C all'interno del quale ci sono 2 punti food Antica Focacceria S. Francesco, gestiti da Chef Express, e un Aelia Duty free di Lagardère. Per

# A Catania nuovi duty free e traffico raddoppiato



**RINO SARDO,**  
RESPONSABILE COMMERCIALE  
NON-AVIATION DI SAC

quanto riguarda le altre attività non ci sono novità di rilievo. Ma visto il fuggi fuggi che molte realtà del mondo travel stanno vivendo, è già un ottimo risultato il fatto che i nostri sub concessionari ci abbiano rinnovato la loro fiducia, al netto di poche attività chiuse per fine contratto. Segno che il rapporto con i partner commerciali è solido. L'interesse degli operatori del travel retail nei confronti del nostro aeroporto resta alto e lo dimostra la partecipazione, in piena pandemia, di molti player a tutte le nostre manifestazioni di interesse per la subconcessione di spazi commerciali.

**Anche quest'anno ci si aspetta un turismo di prossimità, inteso come Italia o Europa, con un peso limitato dell'incoming extra Ue. Di conseguenza, quali profili principali di clientela vi aspettate? E come sarà lo scontrino medio?**

Dopo 15 mesi di stop forzato c'è tanta voglia di ricominciare a viaggiare e la campagna vaccini sta dando un forte impulso in questo senso. Come accaduto la scorsa estate, la prima direttrice a ripartire è stata quella Nord-Sud e gli scali delle isole performano meglio di tutti gli altri. Probabilmente la componente leisure sarà predominante rispetto a quella business, sia per la stagione estiva sia perché, ormai, è cambiato il mondo dei viaggi per lavoro. Sia-

mo molto ottimisti e il "food" resterà il nostro punto di forza. Nel medio termine, però, ripartiranno bene anche il fashion e il Duty Free. Quanto ai profili, mi aspetto un viaggiatore mediamente più giovane, con probabilmente una minore capacità di spesa e di conseguenza uno scontrino medio leggermente più basso.

**Gli inglesi sono extra comunitari. E ci sono alcuni collegamenti diretti, come Istanbul, Dubai o il volo su Abu Dhabi previsto da settembre. Questi elementi potrebbero portare a un parziale ritorno dello shopping "tax free"?**

Penso proprio di sì, l'ingresso del Regno Unito tra i Paesi extra comunitari influirà certamente, ma contiamo molto oltre che sulle rotte citate, Istanbul e Dubai, anche a tante altre interessanti destinazioni, penso a Mosca e Tel Aviv e al nuovo, importante collegamento di Wizz Air su Abu Dhabi.

**Come sarà l'esperienza in aeroporto? Per paura dei contagi, le persone resteranno nei terminal solo il tempo necessario per arrivare e ripartire?**

Il progressivo allentamento delle restrizioni e il passaggio in zona bianca di tutte le Regioni riporterà presto tutto alla normalità e i viaggiatori ricominceranno a vivere l'esperienza aeroportuale con più serenità e di conseguenza avranno più tempo e voglia di dedicarsi agli acquisti. Inoltre, il ritorno dei meeters and greeters in aeroporto, che per ragioni di distanziamento non hanno potuto acquistare, farà la differenza per molte attività commerciali soprattutto del food. **A.L.**

